



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VALMAURA
CIRCOLARE n.005**

**Alle famiglie degli alunni
A tutto il personale**

**Dell'Istituto Comprensivo
LORO SEDI**

OGGETTO: disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di

studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. 2723/A13 dd. 22.05.2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO** l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 10 ottobre con delibera del Consiglio di Istituto n. 31 - 18;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 16/2020 del 29 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 16 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- CONSIDERATA** la delibera del Collegio dei docenti n. 18 - 2020 del 27 agosto 2020 riguardante l'organizzazione didattica dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021,

DISPONE

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Durata dell'unità oraria di lezione

La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 50 minuti per la scuola secondaria di primo grado e di 55 minuti per la scuola primaria.

2. Articolazione delle classi

Tenuto conto che l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021 ha determinato la concessione delle seguenti classi, per i diversi ordini di scuola, con i relativi numeri di studenti iscritti previsti, le classi risultano così composte:

Scuole dell'Infanzia		Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
		G. FOSCHIATTI		G. CAPRIN	
Sez. A Munari	21	1E	19	1A	17
Sez. B Munari	18	1F	18	2A	19
Sez. A Piaget	15	2E	15	3A	18
Sez. B Piaget	15	2F	15	1B	17
		3E	18	2B	20
		3F	16	3B	17
		4E	20	1C	17
		5E	18	2C	21
		G. RODARI		3C	17
		1G	14	1D	17
		1H	15	2D	19
		2G	16	3D	21
		2H	15	1E	17
		3G	18	2E	21
		4G	20	3E	15
		4H	19		
		5G	20		
		5H	20		
		D. ROSSETTI			
		1A	23		
		1B	13		
		2A	14		
		2B	17		

		2D	15		
		3A	15		
		3B	21		
		3D	18		
		4A	22		
		4B	20		
		4D	22		
		5A	22		
		5B	16		
		5C	14		

Al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, considerate le capienze dei singoli plessi, si dispone, per il corrente anno scolastico, lo spostamento delle classi 4[^] e 5[^] della scuola Rodari presso il plesso Rossetti; per la scuola Foschiatti le classi 4E e 5E saranno dislocate nell'ala Est nei locali antistanti le aule. Per la scuola secondaria di primo grado Caprin saranno dislocate nei laboratori tre classi.

3. Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli, con sorveglianze stabilite in orario:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Attività	Orario
Ingresso	8.15 – 9.15
1a ora	9.15 – 10.15
2a ora	10.15 – 11.15
3a ora	11.15 – 12.15
Mensa	12.15 – 13.15
Uscita intermedia	13.00 – 13.30
5a ora	13.15 – 14.15
6a ora	14.15 – 15.15
Uscita	14.30 – 15.15

SCUOLE PRIMARIE

Classi funzionanti a tempo pieno

1	7.55/9.00	ENTRATA 7.50, SALGONO ALLE 7.55
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/12.55	MENSA
6	12.55/13.50	MENSA
7	13.50/14.45	
8	14.45/15.40	

Turni mensa

	ORARIO	CLASSI	N ALUNNI		
1 TURNO	12/12.30	1A 2A 2D	23	16	15
2 TURNO	12.45/13.15	3A 3D	17	19	
3 MENSA	13.30/14.00	4A 4D 5A	22	22	22

Classi funzionanti a tempo normale

Rossetti

1	8.05/9.00	ENTRATA 8.00, SALGONO ALLE 8.05
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/12.55	
6	12.55/13.50	Prolungamento al martedì
7	13.50/14.45	Prolungamento al martedì

Rodari classi 4 e 5 dislocati alla Rossetti

1	8.15/9.00	ENTRATA 8.10, SALGONO ALLE 8.15
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/13.05	
6	13.05/14.00	Prolungamento al giovedì
7	14.00/14.55	Prolungamento al giovedì

Rodari classi 1G e 1H

1	7.55/9.00	ENTRATA 7.50, SALGONO ALLE 7.55
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/12.45	
6	12.45/13.40	Prolungamento al giovedì
7	13.40/14.35	Prolungamento al giovedì

Rodari classi 2G, 2H e 3G

1	8.00/9.00	ENTRATA 7.55, SALGONO ALLE 8.00
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/12.50	
6	12.50/13.45	Prolungamento al giovedì
7	13.45/14.40	Prolungamento al giovedì

Foschiatti 1E, 1F, 2E, 2F

1	8.05/9.00	ENTRATA 8.00, SALGONO ALLE 8.05
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/12.55	
6	12.55/13.50	Prolungamento al mercoledì
7	13.50/14.45	Prolungamento al mercoledì

Foschiatti 3E, 3F, 5E, 5F

1	8.15/9.00	ENTRATA 8.10, SALGONO ALLE 8.15
2	9.00/9.50	
RIP	9.50/10.10	
3	10.10/11.05	
4	11.05/12.00	
5	12.00/13.05	
6	13.05/14.00	Prolungamento al mercoledì
7	14.00/14.55	Prolungamento al mercoledì

Scuola secondaria di primo grado G. Caprin

		1° TURNO			2° TURNO
	1	8.00/8.50	20 MIN		8.10/8.50
	2	8.50/9.40			8.50/9.40
	RIP	9.40/10.00			9.40/10.00
	3	10.00/10.50			10.00/10.50
	4	10.50/11,40			10.50/11,40
	5	11.40/12.30	10 MIN		11. 40/12.30
	RIP	12.30/12.40			12.30/12.40
	6	12.40/13.30			12.40/13.40
	7	13.30/14.20			13.40/14.30

La settima ora si svolgerà per un giorno alla settimana (lunedì)

4. Orario di cattedra e restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi

A seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, l'orario di cattedra di ciascun docente, in base al numero di ore di lezione settimanale dovute da contratto, è così suddiviso in unità orarie e frazioni rimanenti:

Scuola secondaria riduzione unità orarie a 50 minuti

Insegnante	Ore servizio	U.O. curriculari	U.O. totali	A) - Monte ore (60) annuale dovuto netto	B) - Monte ore (60) ann. cons riduzione a 50	ore dovute da 60 (A-B)	Ore (60) impiegate in sorveglianza	Monte ore annuale da integrare con recupero (ore da 60)	Monte ore annuale da integrare con recupero (ore da 50)	Ore settimanali
Docente 20	20	20	20	660	550,00	110,00	0,00	110,00	132,00	4
Docente 18	18	18	18	594	495,00	99,00	0,00	99,00	118,80	3,6
Docente 16	16	16	16	528	484,00	44,00	0,00	44,00	48,00	1,454545
Docente 15	15	15	15	495	453,75	41,25	0,00	41,25	45,00	1,363636
Docente 14	14	14	14	462	423,50	38,50	0,00	38,50	42,00	1,272727
Docente 12	12	12	12	396	363,00	33,00	0,00	33,00	36,00	1,090909
Docente 10	10	10	10	330	302,50	27,50	0,00	27,50	30,00	0,909091
Docente 9	9	9	9	297	272,25	24,75	0,00	24,75	27,00	0,818182
Docente 8	8	8	8	264	242,00	22,00	0,00	22,00	24,00	0,727273
Docente 6	6	6	6	198	181,50	16,50	0,00	16,50	18,00	0,545455
Docente 4	4	4	4	132	121,00	11,00	0,00	11,00	12,00	0,363636
Docente 2	2	2	2	66	60,50	5,50	0,00	5,50	6,00	0,181818

Scuola primaria riduzione unità orarie a 55 minuti

Insegnante	Ore servizio	U.O. totali	A) - Monte ore (60) annuale dovuto netto	B) - Monte ore (60) ann. cons riduzione a 55	ore dovute da 60 (A-B)	Ore (60) impigiate in sorveglianza	Monte ore annuale da integrare con recupero (ore da 60)	Monte ore annuale da integrare con recupero (ore da 55)	Ore settimanali
DOCENTE 24	22	22	726	665,50	60,50	0,00	60,50	66,00	2
DOCENTE 20	20	20	660	605,00	55,00	0,00	55,00	60,00	1,818
DOCENTE 18	18	18	594	544,50	49,50	0,00	49,50	54,00	1,636
DOCENTE 12	12	12	396	363,00	33,00	1,00	32,00	34,91	1,058
DOCENTE 8	8	8	264	242,00	22,00	2,00	20,00	21,82	0,661
DOCENTE 6	6	6	198	181,50	16,50	0,00	16,50	18,00	0,545

Compete al Collegio dei docenti definire i tempi, i contenuti e le modalità di restituzione monte ore residuo, anche su base plurisettimanale, attraverso attività documentabili attraverso il Registro elettronico o percorsi per le competenze trasversali. Rimangono sottintese le ore impiegate per la copertura delle sorveglianze nella scuola secondaria di primo grado.

5. Assegnazione dei docenti alle cattedre e utilizzazioni nell'ambito dell'orario di cattedra

L'assegnazione dei docenti alle cattedre per l'anno scolastico 2020/2021 e le utilizzazioni nell'ambito delle ore non impiegate nelle attività didattiche con le classi, la sostituzione dei colleghi assenti, lo svolgimento di incarichi e attività previste dal PTOF e la vigilanza sugli studenti durante gli ingressi, le uscite e gli intervalli, sono disposte dallo scrivente, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti, dai quali si può motivatamente discostare.

Le ulteriori attività svolte dai docenti, di carattere organizzativo o didattico, saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica o con fondi provenienti da finanziamenti specifici.

6. Disposizioni finali

Le disposizioni contenute nella presente potranno essere integrate o modificate nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.

Trieste, 1° settembre 2020

Il Dirigente scolastico
dott. Mauro Dellore
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, co. 2, D.Lgs. 39/93